

# Webinar GOAL - 15/05/2020

## La normativa privacy ai tempi del Coronavirus



### Quesiti e risposte



COMITATO SCIENTIFICO  
**GRUPPO ODCEC**  
AREA LAVORO

### **1) La società che mi ha aiutato a stilare l'integrazione al DVR mi ha scritto che come attività non siamo obbligati a sottoporre dipendenti, clienti e addetti alle consegne al controllo della temperatura. Per dipendenti e clienti è predisposta una dichiarazione sullo stato della salute? I dipendenti dovranno comunicarci se le condizioni di salute cambieranno?**

La normativa sulla privacy non ha come obiettivo la regolamentazione in ambito sanitario, bensì l'attuazione di un corretto trattamento dei dati personali eventualmente raccolti.

Le regole dettate da questa normativa non vengono meno neanche nel periodo di emergenza COVID-19 che stiamo vivendo.

È quindi evidente che se le normative ed i protocolli di sicurezza prevedono determinate regole in ambito sanitario e di prevenzione, queste vanno rispettate: sempre nel rispetto della privacy. In altre parole, se la normativa sanitaria viene rispettata e se le eventuali dichiarazioni richieste rispettano la normativa privacy illustrata nel webinar, non ci dovrebbero essere problemi.

### **2) Perché devo far firmare un consenso specifico ad un cliente che viene in studio a farsi fare il 730 portandomi varie spese mediche, se me le porta vuol dire che accetta il trattamento.**

Il consenso (quindi per i dati particolari ex “sensibili”) deve essere libero, specifico, informato ed inequivocabile.

Difficile possa avere queste caratteristiche se dato in maniera implicita, tramite comportamento concludente.

### **3) il DPO può essere una società?**

Qualora il responsabile della protezione dei dati personali sia individuato in un soggetto esterno, quest'ultimo potrà essere anche una società.

Bisognerà procedere però ad una chiara ripartizione delle competenze, individuando quindi una sola persona fisica che si ponga come punto di contatto con gli interessati e l'Autorità di controllo. Ricordo che il DPO (responsabile della protezione dei dati) deve dare per legge ampia dimostrazione delle proprie esperienze professionali in ambito privacy.



#### **4) L'informativa, se firmata dall'interessato, può essere anche documento di consenso al trattamento?**

No, il consenso deve essere libero, specifico, informato ed inequivocabile. Quindi una semplice informativa firmata non è sostitutiva del consenso.

#### **5) Noi professionisti siamo obbligati alla misurazione della temperatura dei clienti?**

La normativa privacy non regola questi aspetti di tipo sanitario e di prevenzione COVID-19. Se la normativa ed i protocolli specifici per ogni operatore economico prevedono la rilevazione della temperatura, questa va rilevata rispettando quanto detto durante il webinar.

#### **6) Se il dipendente rifiuta la misura della temperatura?**

Bisogna in questo caso seguire le procedure previste dalla normativa di prevenzione e dai protocolli anti COVID-19 specifici che potrebbero prevedere, in alternativa alla prova della temperatura, il rilascio di una dichiarazione.

In generale è data la possibilità al dipendente di rifiutarsi; se ne prenderà tuttavia le dovute responsabilità e il datore di lavoro avrà il dovere/diritto di agire di conseguenza.

#### **7) Si può predisporre un foglio per i dipendenti e collaboratori che attestano che hanno la temperatura regolare?**

Direi che non è consigliabile. È infatti espressamente consentita la registrazione della temperatura solo qualora sia necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso ai locali aziendali.



COMITATO SCIENTIFICO  
**GRUPPO ODCEC**  
AREA LAVORO